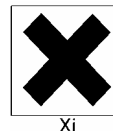


Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821, Componente B



Scheda di sicurezza del 28/2/2004, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: ACRICOAT S.821, Componente B
Tipo di prodotto ed impiego: Catalizzatore per vernici
Fornitore:
INNOVENTIONS srl - Via Luigi Pulci, 11 - 20126 MILANO
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
INNOVENTIONS srl - Tel. 02/6428117 - Fax 02/66112057

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti sino al 28° (2001/59/CE del 06/08/01) o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

20% - 25% acetato di n-butile

N.67/548/CEE: 607-025-00-1 CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1
R10 R66 R67

10% - 12.5% Acetato di 1-metil-2-metossietile

N.67/548/CEE: 607-195-00-7 CAS: 108-65-6 EINECS: 203-603-9
Xi R10 R36

1% - 3% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

N.67/548/CEE: 649-356-00-4 CAS: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0
Xn R65

1% - 3% 1,2,4-trimetilbenzene

N.67/548/CEE: 601-043-00-3 CAS: 95-63-6 EINECS: 202-436-9
N Xn R10 R20 R36/37/38 R51/53

0.1% - 1% mesitilene; 1,3,5-trimetilbenzene

N.67/548/CEE: 601-025-00-5 CAS: 108-67-8 EINECS: 203-604-4
N Xi R10 R37 R51/53

0.1% - 1% cumene [1]

N.67/548/CEE: 601-024-00-X CAS: 98-82-8 EINECS: 202-704-5
N Xn R10 R37 R51/53 R65

0.1% - 1% Esametilen-1,6-diisocianato

N.67/548/CEE: 615-011-00-1 CAS: 822-06-0 EINECS: 212-485-8
T R23 R36/37/38 R42/43

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21°C se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821, Componente B

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare schiuma chimica. Non usare getti d'acqua

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821, Componente B

Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

acetato di n-butile

TLV TWA: 713 mg/m³, 150 ppm TLV STEL: 950 mg/m³, 200 ppm

Acetato di 1-metil-2-metossietile

TLV TWA: 275.0 mg/m³ ACGIH

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

TLV TWA: 1760 mg/m³

1,2,4-trimetilbenzene

TLV TWA: 125.000 mg/m³

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	liquido
Odore:	Caratteristico
Punto di ebollizione:	137°C
Punto di infiammabilità:	25 °C
Auto-infiammabilità:	> 400°C
Densità relativa:	1.050 a 20°C
Idrosolubilità:	insolubile
Densità dei vapori:	> 1 (aria=1)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

acetato di n-butile

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso.

Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso.

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821, Componente B

L'inalazione dei vapori p
Acetato di 1-metil-2-metossietile
LD50 ORALE RATTO: > 7000 mg/kg
LD 50 CUTANEO CONIGLIO : > 5000 mg/kg
1,2,4-trimetilbenzene
LD50 (RAT) ORAL: 7000 MG/KG BW
Esametilen-1,6-diisocianato
Tossicità acuta:
LD50 orale,ratto:sup. a 5000 mg/kg
Compatibilità con la pelle e le mucose,coniglio:
Pelle,4 h esposizione- irritazione molto leggera
Occhio- irritazione molto leggera
(OECD Guidelines for Testing of Chemicals N. 404 e N. 405 (1997))

Nessuna sensibilizzazione polmonare nel test su animali:
Sia dopo induzione intradermica che dopo inalazione non si è accertato nella cavia nessun potenziale di sensibilizzazione polmonare con poliisocianato a base di esametilendiisocianato.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:
1% - 3% 1,2,4-trimetilbenzene
N.67/548/CEE: 601-043-00-3 CAS: 95-63-6 EINECS: 202-436-9
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: 1263 - PAINT
Stradale (ADR): F1 Classe 3, III - 640E - KEMLER 30
Marittimo (IMDG/IMO): Classe 3, P.G. III - EmS F-E, S-E

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

DM 28/1/92 ,D.Lgs. 3/2/1997 n.52, D.lgs. 16/7/1998 n.285:Classificazione ed Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE (Dir. 2001/59/CE - 28° Adeguamento) e 1999/45/CE con adeguamento Dir. 2001/60/CE del 07/08/01

Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R10 Infiammabile.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Frase S:

S43 In caso di incendio usare schiuma chimica. Non usare getti d'acqua

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S37 Usare guanti adatti.

Contiene:

Poliisocianato alifatico

Scheda di sicurezza

ACRICOAT S.821, Componente B

Gruppi di sostanza secondo DPR303/56
Nessuno

Classi di solventi secondo DPR203/88 (SOV-COV):

Classe 4	33.9%
Classe 3	3.0%

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°.
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 1993/94 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R10 Infiammabile.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R36 Irritante per gli occhi.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R20 Nocivo per inalazione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R23 Tossico per inalazione.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.